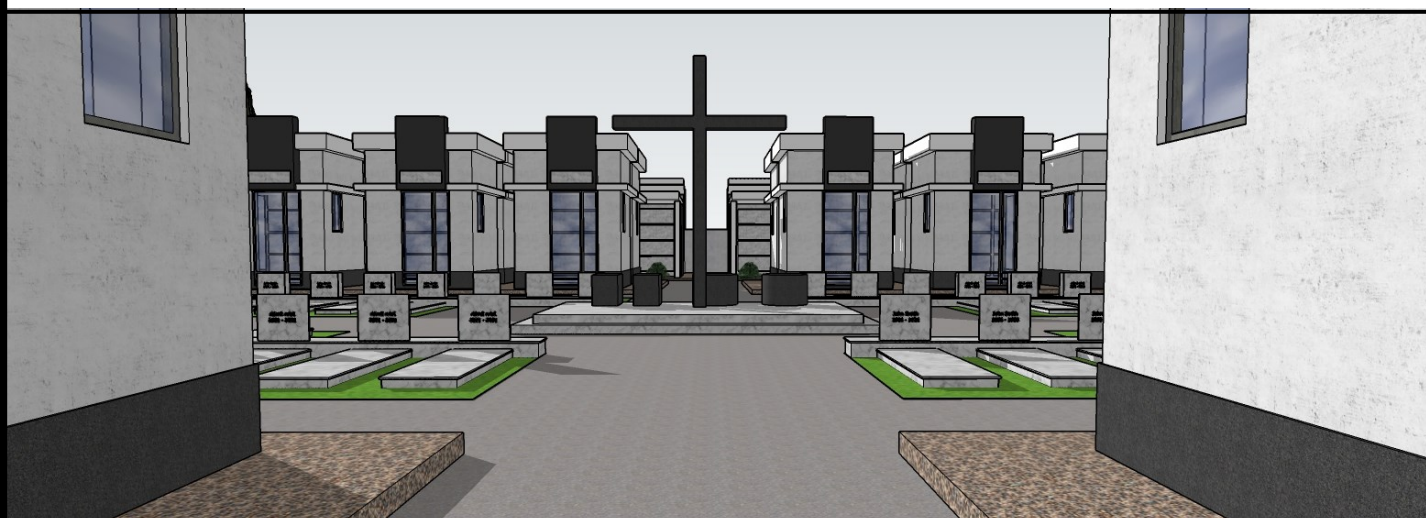


PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

(D.Lgs. 36/2023_Allegato I.7 - Sez. II - Art. 6_Progetto di fattibilità tecnica economica)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROPONENTE :



Andrea Ragozzino
Amministratore Unico

ITALGECO^{Scarl}
AMMINISTRATORE UNICO
Andrea Ragozzino

CONSULENZA TECNICA:

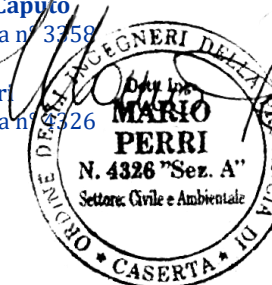


Ing. Vincenzo Caputo
Amministratore Unico

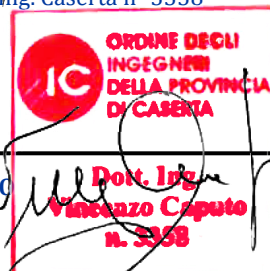
PROGECA Srl
L'Amministratore Unico
Ing. Vincenzo Caputo

GRUPPO DI PROGETTIZIONE
Ing. Vincenzo Caputo
Ord. Ing. Caserta n° 3358

Ing. Mario Perri
Ord. Ing. Caserta n° 4326



VERIFICATO E APPROVATO
Project Manager
Ing. Vincenzo Caputo
Ord. Ing. Caserta n° 3358



VISTO

Dott. Ing.
Vincenzo Caputo
n. 3358

PROPOSTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE COMPRESIVA DELLA MANUTENZIONE DEL CIMITERO ESISTENTE

Proposta ai sensi del comma 1 dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

TAV
R.1

REV.04
DICEMBRE
2023

COMUNE DI BRUSCIANO
Città Metropolitana di Napoli





RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.	PREMESSA	2
2.	STATO DEI LUOGHI	3
3.	INTERVENTO DI PROGETTO	7
3.1	IDENTIFICAZIONE BISOGNI ED OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	8
3.2	DIMENSIONAMENTO CIMITERO IN AMPLIAMENTO	8
3.3	ANALISI DEI DATI DI MORTALITÀ E DEI DATI STATISTICI	8
3.4	DESCRIZIONE DELL'AMPLIAMENTO	13
4.	RIFERIMENTI NORMATIVI	14
5.	CONCLUSIONI	16



1. PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione dell'ampliamento della struttura cimiteriale comunale di Bruscia. La normativa attuale e vigente nel campo dei lavori pubblici, in contesti economici sempre più rigidi per le Stazioni Appaltanti, apre a nuovi ed interessanti scenari sulla realizzazione di particolari interventi, lasciando spazio all'iniziativa dei soggetti economici proponenti, ai sensi del comma 1 dell'art 193 del D.L. 36/2023.

Il progetto predisposto della **Italgeco s.c.a.r.l.** mira a soddisfare sia le esigenze della pubblica amministrazione che le richieste della cittadinanza promuovendo un intervento che si articoli attraverso un programma dimensionato su un arco temporale di medio e lungo termine.

Lo studio degli andamenti demografici degli ultimi dieci anni unitamente alle statistiche sulla mortalità e sulle richieste di sepolture hanno consentito di determinare degli indici progettuali assunti come riferimento per il dimensionamento dell'ampliamento. Il fabbisogno così determinato è stato poi tradotto in un'ipotesi di progetto.

La proposta della ITALGECO S.C.A.R.L. è composta da:

- un progetto di fattibilità tecnico-economica;
- una bozza di convenzione;
- un piano economico-finanziario asseverato, comprendente l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta;
- una relazione di specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

Nella prassi ormai consolidata da alcuni anni la scelta finanziaria di ricorrere al project financing si fonda e trova appoggio nella necessità di non aggravare il bilancio comunale.

L'obiettivo di fornire la cittadinanza di un servizio necessario può essere raggiunto agevolmente ricorrendo ai capitali ed al finanziamento privato. Il promotore nonché concessionario dovrà provvedere alla realizzazione dell'opera in regime di autofinanziamento senza oneri per l'Amministrazione Comunale. L'equilibrio economico-finanziario deve essere garantito dai proventi delle concessioni a terzi dei manufatti cimiteriali e dei servizi annessi alla gestione.

Obiettivo della proposta progettuale, attesa la richiesta di nuove sepolture, è quello di dare risposte ai cittadini realizzando nuovi manufatti cimiteriali in un'area di ampliamento ben definita.

L'esigenza principale ravvisata è quella di soddisfare sia le necessità di carattere igienico-sanitarie che le richieste della cittadinanza, superando il soddisfacimento delle contingenze attuali, caratterizzate da un'evidente indisponibilità di unità di sepoltura.

Tale obiettivo, il cui raggiungimento appare improcrastinabile, può essere raggiunto solo ed esclusivamente con l'ampliamento dell'area cimiteriale che, allo stato di fatto, risulta oramai satura.

La Italgeco s.c.a.r.l. intende promuovere un intervento che si articola attraverso un programma dimensionato su un arco temporale di medio-lungo termine che prevede la realizzazione dell'ampliamento del cimitero esistente del Comune di Bruscia (NA).



2. STATO DEI LUOGHI

*[FONTE WIKIPEDIA] Il territorio di Brusciano vanta delle origini antichissime: autori greci e latini narrando avvenimenti che vedevano come protagonista l'antica città di Nola, hanno evidenziato come i territori nord orientali dell'entroterra compresi tra l'antica Neapolis e la stessa Nola, avessero una notevole importanza strategica.

Quando infatti cominciarono a fiorire gli insediamenti lungo la fascia costiera, in special modo nelle zone adiacenti di Cuma, si venne a creare una situazione per cui le genti che popolavano quei lembi di territorio, tendevano a spingersi verso le zone interne. Proprio in questo periodo sorse il primo abitato bruscianese, all'epoca un piccolo villaggio rurale, scomparso durante le invasioni barbariche e poi ricostruito.

Fu proprio tale espansione a determinare una situazione di tensione con gli Etruschi i cui insediamenti si estendevano dalla piana del Sele sino ad arrivare ai centri maggiori di Nuceria, Capua, Nola. Nell'agro nolano non lontano da Brusciano, infatti si ritrovano evidenti tracce della civiltà etrusca e di quella sannitica che ebbe il suo periodo di massimo splendore tra il 439 ed il 421 a.C.

In ogni caso non si hanno notizie certe su Brusciano più antiche del XIV secolo quando in Rationes decimarum Italiae si trova scritto "de Buissano".

Il Comune di Brusciano è situato nell'entroterra nord-orientale di Napoli, a circa 16 chilometri ad est dal centro della città; esso si è sviluppato lungo la Via Nazionale delle Puglie nel tratto di conurbazione che collega la zona orientale del capoluogo a Pomigliano d'Arco e il nolano. Il suo territorio pianeggiante sorge all'ombra della vasta area vesuviana, è compreso tra le pendici del Somma-Vesuvio e la piana di Acerra, ed è attraversato dai Regi Lagni.

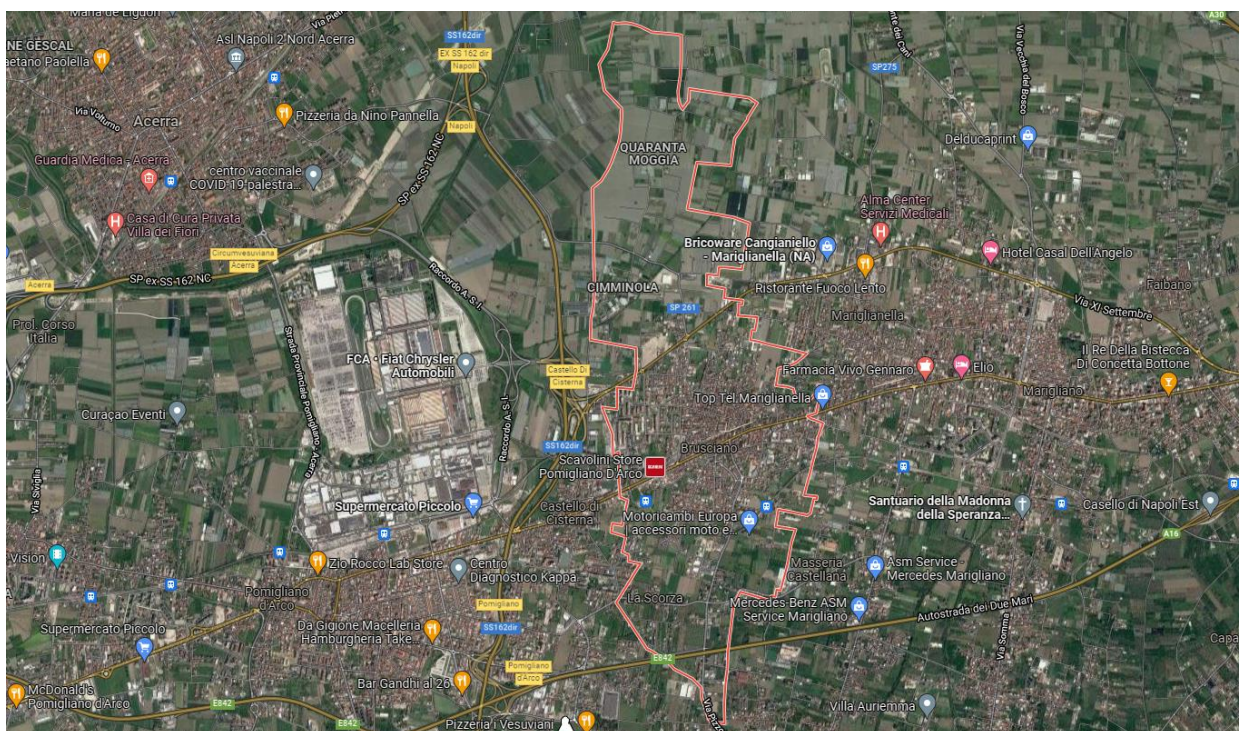


Figura 01 - Immagine satellitare Comune di Brusciano

L'antico cimitero di Brusciano è posto nella parte meridionale del territorio comunale a ridosso della linea ferroviaria sull'asse di via San Paolo che da via Cucca, la strada di attraversamento principale del comune, collega il centro



cittadino al cimitero stesso. Ha una superficie di circa 4.500,00 mq, è di forma rettangolare allungata con l'ingresso principale sul lato corto.



Figura 02 - Immagine satellitare con Individuazione dell'area di intervento

Dal punto di vista planimetrico, il vecchio cimitero è organizzato secondo un asse principale, di lunghezza pari a circa 124 metri e di larghezza pari a circa 330 metri. Attraverso i suoi tre viali secondari viene a formarsi un complesso di nove insule in cui sono posizionate, in maniera eterogenea, cappelle private, loculi e fosse comuni.



Figura 03 - Immagine satellitare Cimitero Comunale di Brusciano



Dall'iscrizione riportata su una delle cappelle più antiche si può datare la nascita del cimitero nella seconda metà del XIX secolo; tale cappella, posta in asse al viale principale di ingresso, reca un'iscrizione (**aloysius semmola sibi suisque**) ed una data (1867) che possono essere presi come riferimento per la nascita del nucleo originario del cimitero. Nel corso degli anni, secondo una consuetudine tipica dei cimiteri di provincia, la cappella ha svolto anche le funzioni di chiesa madre per lo svolgimento delle funzioni religiose principali.

Un altro elemento architettonico interessante è rappresentato da un'antica cappella posizionata lungo il muro perimetrale destro del cimitero; essa è in posizione sopraelevata rispetto al piano campagna ed è servita da una scala a doppia rampa.

Le due antiche cappelle sopra descritte, insieme ad alcune piccole cappelle posizionate sul lato corto di ingresso e sul lato sinistro dell'asse principale, rappresentano le uniche testimonianze del vecchio cimitero che, nel corso degli anni, ha subito varie trasformazioni fino a perdere quasi del tutto il carattere monumentale delle origini.



Figura 04 - Cappelle presenti nel nucleo originario del cimitero

Attualmente, dal punto di vista quantitativo si riscontra la situazione riportata nella seguente tabella:

TIPO	NUMERO
Loculi paralleli ai muri di recinzione	20
Loculi sulle mura perimetrali	107
Loculi perimetro cappella	4
Loculi interni alle insule	21
Cappelle	31
Fosse comuni	367
Edifici destinati a servizi	1
Cappelle con funzioni religiose	2

Tabella 01 - Consistenza del nucleo originario del cimitero



Agli inizi degli anni settanta la popolazione di Brusciano supera gli ottomila abitanti ponendo così l'esigenza, in un più ampio quadro di adeguamento e potenziamento delle attrezzature a livello comunale, di un ampliamento del cimitero. Tale ampliamento si sviluppa su una superficie di circa 9.300,00 mq e presenta un ingresso principale, leggermente arretrato rispetto all'ingresso del vecchio cimitero, che conduce in un vasto piazzale in cui recentemente sono stati costruiti due edifici lineari contenenti una serie di loculi. Sul lato sinistro dell'ingresso principale è presente un edificio destinato ai servizi. Attraverso una scala e due piccole rampe, che consentono l'accesso anche ai disabili, si giunge all'area cimiteriale vera e propria organizzata intorno alla Chiesa madre, mediante 13 insule destinate alla costruzione di cappelle private e a 8 spalliere a doppia fila ove sono posizionali i loculi.



Figura 05 - Manufatti cimiteriali presenti nell'area del primo ampliamento

La recente costruzione dei due edifici lineari nel piazzale di ingresso, destinati ad ospitare 58 loculi, unitamente alla costruzione di nuove cappelle private ha portato a saturazione anche l'area di ampliamento.

La situazione attuale del primo ampliamento è la seguente:

TIPO	NUMERO
Loculi paralleli i muri di recinzione	84
Loculi perimetro chiesa	45
Spalliere n. 21 x n. 5 loculi	105
Cappelle n. 121 x n. 10 loculi	1210
Edifici destinati a servizi	1
Chiese	1

Tabella 02 - Consistenza del primo ampliamento del cimitero

Allo stato odierno si rende necessario un nuovo ampliamento dell'area cimiteriale, con conseguente potenziamento del sistema degli accessi.



3. INTERVENTO DI PROGETTO

L'intervento proposto dalla società Italgeco s.c.a.r.l., come sopra anticipato, vuole soddisfare le richieste di sepoltura avanzate dalla cittadinanza in questi anni, attraverso la realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali, e precisamente blocchi di loculi pubblici, edicole private, cappelle gentilizie private ed ossari.

La zona di interesse dell'intervento di progetto è localizzata in adiacenza al cimitero esistente, in aree che non sono già in possesso dell'Amministrazione Comunale, e per le quali pertanto sarà necessario avviare una procedura di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. - Testo Unico in materia di espropri per pubblica utilità.

L'intervento prevede in sintesi:

- la costruzione di cappelle gentilizie da 5 loculi sovrapposti con ossari;
- la realizzazione di loculi pubblici per tumulazione laterale disposti su cinque file (perimetrali) e su quattro file (centrali);
- la realizzazione di edicole da 5 loculi sovrapposti;
- la realizzazione di un ossario/cinerario interrato;
- la realizzazione di ossari disposti su dieci file;
- la realizzazione di campi di inumazione;
- la realizzazione di un'area adibita a parcheggio comprensiva dell'impianto di pubblica illuminazione;
- l'ampliamento dell'asse viario di via Cimitero;
- la riqualificazione del cimitero esistente.

In termini numerici, al fine di soddisfare le esigenze degli utenti, verranno realizzati:

- n. 24 cappelle gentilizie da 5 loculi ed ossari per un totale di 120 sepolture in loculo;
- n. 608 loculi pubblici per tumulazione laterale disposti su 5 e 4 file;
- n. 20 edicole da 5 loculi per un totale di 100 sepolture in loculo;
- n. 200 ossari disposti su 10 file;
- n. 4 campi di inumazione per salme adulte per un totale di 76 sepolture;
- n. 1 ossario/cinerario interrato;
- un'area parcheggio posta lungo Via Cimitero costituita da 20 posti auto, di cui due da riservare a persone diversamente abili.

In conclusione:

Cappelle Gentilizie da n. 5 loculi con ossari	n. 24
Loculi per Tumulazione	n. 608
Edicole	n. 20
Ossari	n. 200
Fosse di Inumazione per salme adulte	n. 76
Totale Sepolture	n. 904

Tabella 03 - Consistenza numerica dell'intervento



3.1 Identificazione bisogni ed obiettivi da perseguire

Le principali finalità che si vogliono perseguire nella formulazione della soluzione progettuale di cui alla presente proposta, riguardano principalmente la realizzazione di un numero adeguato di sepolture, in modo da rispondere puntualmente alla domanda in un ampio arco temporale e, nel contempo, in considerazione della sacralità dei luoghi oggetto di intervento, ovvero, degli aspetti etici e pratici, di natura filosofica e religiosa, essenziali e fondamentali nella progettazione cimiteriale:

- il rispetto dei vivi anche attraverso il rispetto della memoria dei defunti;
- il valore della memoria intesa come sopravvivenza della testimonianza del passato e come stimolo morale e culturale di riflessione per le generazioni future;
- il decoro e la pubblica decenza nell'offrire un servizio pubblico cui sono legati aspetti di particolare delicatezza e complessità dal punto di vista umano, relazionale e sociale;
- l'affidabilità delle strutture pubbliche e la solidarietà umana nei confronti di coloro che vengono colpiti nel sentimento del dolore e nel momento del bisogno;
- l'adeguamento della dotazione dei servizi dimensionati ai livelli standard previsti dalle normative vigenti di settore;

Per il conseguimento delle suddette finalità occorre, ovviamente, stabilire e rispettare le utilizzazioni compatibili e la connessa disciplina edificatoria.

3.2 Dimensionamento cimitero in ampliamento

Nel dimensionamento delle aree destinate alle diverse forme di sepoltura, si è tenuto conto del DPR 285/1990 Capo X, delle sue successive modifiche ed integrazioni e della legge Regione Campania n. 12/2001.

Le norme citate in premessa prevedono la redazione di uno specifico piano cimiteriale che individui compiutamente le aree da destinare alle varie forme di sepoltura, le strutture necessarie ai servizi cimiteriali, la viabilità interna ed esterna, i parcheggi, nonché la fascia di rispetto cimiteriale.

Nell'area di ampliamento saranno inseriti sufficienti campi per l'inumazione, loculi per tumulazioni perimetrali ed interni, cappelle gentilizie, ossari e cinerari; a tali manufatti si aggiungono aree a verde e parcheggi.

3.3 Analisi dei dati di mortalità e dei dati statistici

Al fine di dimensionare correttamente l'ampliamento del cimitero comunale, è stato necessario effettuare uno studio approfondito ed incentrato sull'evoluzione demografica della popolazione nell'ultimo decennio e quindi effettuare una proiezione della stessa nei prossimi 25 anni, ponendo particolare attenzione al tasso di mortalità.

La stima della domanda di sepolture è stata elaborata tenendo conto dei seguenti elementi:

- DPR 285/1990 s.m.i.;
- del numero degli abitanti;
- dell'indice di mortalità;
- dell'andamento e proiezione demografico;



- del numero dei decessi stimati nell'arco temporale della concessione;
- dell'età della popolazione;
- della struttura della popolazione;
- della durata della concessione.

Naturalmente, a partire dai dati attuali sono state elaborate le proiezioni per determinare il fabbisogno di sepolture per la durata totale della concessione ottenendo il numero minimo di strutture funerarie da realizzare per soddisfare la domanda, tenendo conto della rotazione delle salme.

- loculi cimiteriali;
- ossari e cinerari;
- cappelle gentilizie private;
- campi di inumazione;

I dati riportati di seguito sono stati desunti dal sito internet "tuttitalia.it" dove l'elaborazione degli stessi è stata effettuata su base ISTAT.

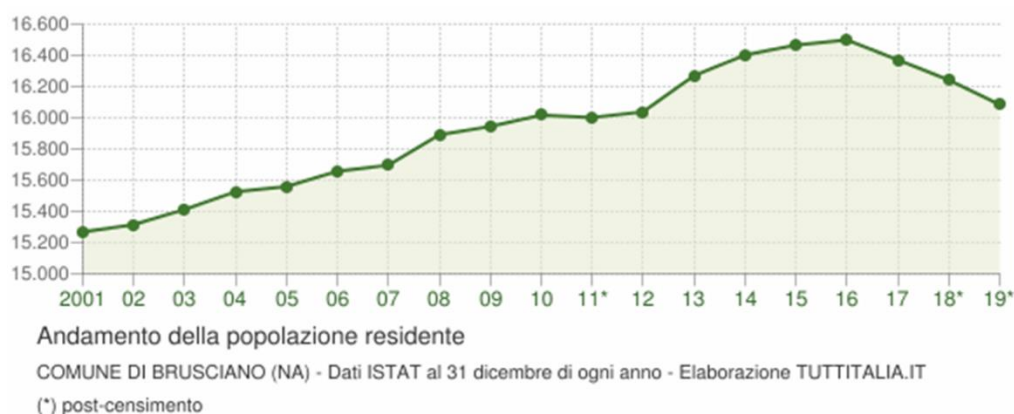


Diagramma 1 - Andamento della popolazione residente

L'andamento della popolazione che ha caratterizzato il comune di Brusciano, è ulteriormente evidenziato nelle tabelle sotto riportate:

TREND POPOLAZIONE			
Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
31/12/2010	16 017	-	-
31/12/2011	16 002	-15	-0,09%
31/12/2012	16 038	36	0,22%
31/12/2013	16 270	232	1,43%
31/12/2014	16 402	132	0,80%
31/12/2015	16 466	64	0,39%
31/12/2016	16 499	33	0,20%
31/12/2017	16 371	-128	-0,78%
31/12/2018	16 242	-129	-0,79%
31/12/2019	16 084	-158	-0,98%
ultimi 10 anni		-67	0,42%

Tabella 4 - Trend popolazione ultimo decennio (2010-2019)



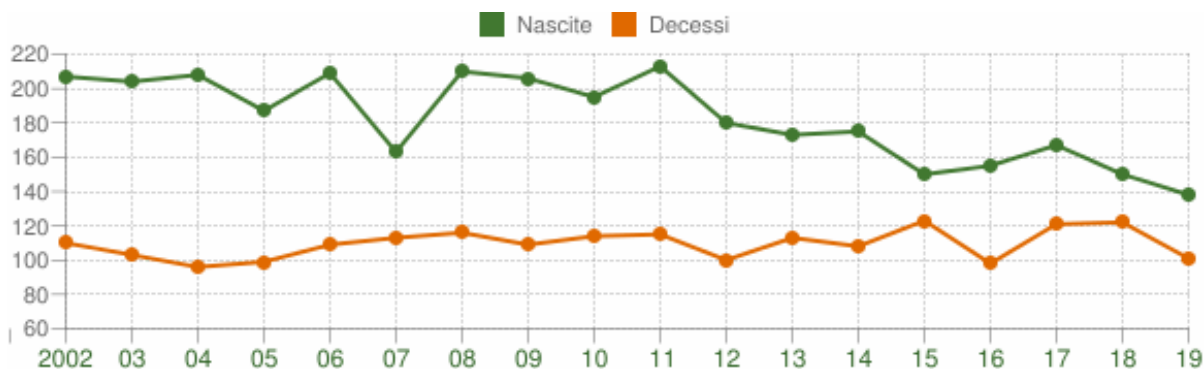
Dalla tabella 1 si evince, che negli ultimi dieci anni si è avuto un **incremento della popolazione** pari a **67 abitanti**, ossia una variazione in percentuale della popolazione pari allo **0,42%**, è lecito quindi aspettarsi un simile scenario della popolazione nei prossimi anni.

Nella seguente tabella si pone, invece, l'attenzione sugli indici di mortalità e natalità che hanno caratterizzato il comune nell'ultimo decennio.

Il primo rappresenta il rapporto percentuale tra il numero dei decessi ed il numero della popolazione residente, il secondo rappresenta il rapporto percentuale tra il numero dei nati vivi ed il numero della popolazione residente

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE				
Anno	Popolazione residente	Nascite	Decessi	Saldo naturale
31/12/2010	16 017	195	114	81
31/12/2011	16 002	213	115	98
31/12/2012	16 038	180	100	80
31/12/2013	16 270	173	113	60
31/12/2014	16 402	175	108	67
31/12/2015	16 466	150	123	27
31/12/2016	16 499	155	98	57
31/12/2017	16 371	167	121	46
31/12/2018	16 242	150	122	28
31/12/2019	16 084	138	101	37

Tabella 5 - Movimento naturale della popolazione (2010-2019)



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BRUSCIANO (NA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Diagramma 2 - Movimento naturale della popolazione (2010-2019)

L'**indice di mortalità**, rapporto percentuale tra il numero dei decessi ed il numero della popolazione residente, negli ultimi dieci anni per il comune di Brusciano si attesta intorno ad una media del **0.69%** annuo e si ha un **numero di decessi** medio annuo pari a **112 unità**.



**PROPOSTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, LA COSTRUZIONE
E LA GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE
COMPRENSIVA DELLA MANUTENZIONE DEL CIMITERO ESISTENTE**

PROPOSTA AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 193 DEL D.P.R. 36/2023 E SS.MM.II.
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

TAV. R.1

REV.03

ANNO 2023

INDICI DI CRESCITA, NATALITA' E MORTALITA'							
Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Indice di crescita della popolazione	Nascite	Indice di natalità	Decessi	Indice di mortalità
31/12/2010	16 017	-	-	195	12,17	114	7,12
31/12/2011	16 002	-15	-0,09%	213	13,31	115	7,19
31/12/2012	16 038	36	0,22%	180	11,22	100	6,24
31/12/2013	16 270	232	1,43%	173	10,63	113	6,95
31/12/2014	16 402	132	0,80%	175	10,67	108	6,58
31/12/2015	16 466	64	0,39%	150	9,11	123	7,47
31/12/2016	16 499	33	0,20%	155	9,39	98	5,94
31/12/2017	16 371	-128	-0,78%	167	10,20	121	7,39
31/12/2018	16 242	-129	-0,79%	150	9,24	122	7,51
31/12/2019	16 084	-158	-0,98%	138	8,58	101	6,28
ultimi 10 anni		-67	0,42%	1 696	10,5	1115	6,9

Tabella 6 - Indici di riferimento per il calcolo del fabbisogno

Dai suddetti dati si elabora la proiezione dei prossimi 25 anni (periodo di concessione):

TREND POPOLAZIONE 2020-2029							
Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Indice di crescita della popolazione	Nascite	Indice di natalità	Decessi	Indice di mortalità
31/12/2020	16 091	7	0,04%	168	1,05%	110	0,69%
31/12/2021	16 098	7	0,04%	168	1,05%	111	0,69%
31/12/2022	16 105	7	0,04%	168	1,05%	111	0,69%
31/12/2023	16 112	7	0,04%	168	1,05%	111	0,69%
31/12/2024	16 119	7	0,04%	168	1,05%	111	0,69%
31/12/2025	16 126	7	0,04%	169	1,05%	111	0,69%
31/12/2026	16 133	7	0,04%	169	1,05%	111	0,69%
31/12/2027	16 140	7	0,04%	169	1,05%	111	0,69%
31/12/2028	16 147	7	0,04%	169	1,05%	111	0,69%
31/12/2029	16 154	7	0,04%	169	1,05%	111	0,69%
						1 107	

TREND POPOLAZIONE 2030-2039							
Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Indice di crescita della popolazione	Nascite	Indice di natalità	Decessi	Indice di mortalità
31/12/2030	16 163	9	0,05%	170	1,05%	113	0,70%
31/12/2031	16 171	9	0,05%	170	1,05%	113	0,70%
31/12/2032	16 180	9	0,05%	170	1,05%	113	0,70%
31/12/2033	16 189	9	0,05%	170	1,05%	113	0,70%
31/12/2034	16 197	9	0,05%	170	1,05%	113	0,70%
31/12/2035	16 206	9	0,05%	170	1,05%	113	0,70%
31/12/2036	16 215	9	0,05%	171	1,05%	113	0,70%
31/12/2037	16 223	9	0,05%	171	1,05%	113	0,70%
31/12/2038	16 232	9	0,05%	171	1,05%	113	0,70%
31/12/2039	16 241	9	0,05%	171	1,05%	113	0,70%



**PROPOSTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, LA COSTRUZIONE
E LA GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE
COMPRENSIVA DELLA MANUTENZIONE DEL CIMITERO ESISTENTE**

PROPOSTA AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 193 DEL D.P.R. 36/2023 E SS.MM.II.
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

TAV. R.1

REV.03

ANNO 2023

						1 129	
TREND POPOLAZIONE 2040-2044							
Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Indice di crescita della popolazione	Nascite	Indice di natalità	Decessi	Indice di mortalità
31/12/2040	16 251	10	0,06%	170	1,05%	115	0,71%
31/12/2041	16 261	10	0,06%	170	1,05%	115	0,71%
31/12/2042	16 272	10	0,06%	170	1,05%	115	0,71%
31/12/2043	16 282	10	0,06%	170	1,05%	115	0,71%
31/12/2044	16 292	10	0,06%	170	1,05%	115	0,71%
						575	

Tabella 7 - Calcolo delle sepolture nel periodo di concessione

In conclusione, considerando una proiezione a 25 anni, periodo di concessione e un tasso di mortalità in lieve aumento, in quest'arco temporale si prevedono tra i **2.700** e i **2.900 decessi**. Inoltre considerando la tendenza in aumento della scelta della cremazione alle classiche sepolture, come riportato nelle statistiche Sefit, è lecito aspettarsi un andamento delle sepolture così ripartito:

Previsione 25 anni		2811
Previsione % tumulati	50,00%	1405
Previsione % inumati	18,00%	506
Previsione % cremati	32,00%	899
	100,00%	2811

In definitiva dallo studio effettuato tenuto conto della previsione sulle cremazioni, della rotazione delle salme nel periodo di concessione, e grazie alle informazioni reperite presso il Comune di Brusciano, circa le richieste di nuove sepolture, le attuali concessioni, i manufatti cimiteriali ancora da concedere, etc., risulta necessario realizzare circa **900 posti salma**.



**PROPOSTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, LA COSTRUZIONE
E LA GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE
COMPRENSIVA DELLA MANUTENZIONE DEL CIMITERO ESISTENTE**

PROPOSTA AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 193 DEL D.P.R. 36/2023 E SS.MM.II.
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

TAV. R.1

REV.03

ANNO 2023



Dati di mortalità	Anno 2020	Anno 2019
Popolazione residente media	59.449.527	60.339.000
Mortalità residente	746.146	634.432
Tasso grezzo di mortalità	12,55 ‰	10,51 ‰

Propensione alla cremazione in Italia	Anno 2020	Anno 2019	C2020-C2019
Cremazioni cadaveri	247.840	194.669	53.171 incremento del 27,31%
Tasso cremazione	33,22%	30,68%	2,54%

	2020 previsioni		stime effettive 2020		
Inumazione	115.200	18,00%	147.364	19,75%	variazione di mortalità dell'effettivo sul previsto
Tumulazione feretro	320.000	50,00%	350.942	47,03%	
Cremazione cadavere	204.800	32,00%	247.840	33,22%	
	640.000	100,00%	746.146	16,59%	
	2021 previsioni				
Inumazione	121.600	19,00%			
Tumulazione feretro	310.400	48,50%			
Cremazione cadavere	208.000	32,50%			
	640.000	100,00%			

Tabella 8 - Statistiche cremazioni - Sefit

Si ricorda inoltre che tale intervento non comporta alcun sacrificio per la collettività, bensì notevoli vantaggi in quanto:

- risponde alle esigenze dei cittadini di avere disponibilità di posti salma nel prossimo futuro;
- minimizza i tempi d'attuazione dell'intervento, consentendo all'utenza di massimizzare l'utilità dell'investimento;
- garantisce la qualità architettonica del progetto nel suo complesso e il suo inserimento nel contesto ambientale di riferimento;
- nessuna anticipazione economica da parte dell'ente concedente.

Si rende necessario precisare, che per quanto concerne il presente intervento di realizzazione con l'istituto del project financing, non si tratta in alcun modo di una privatizzazione del cimitero, che resta interamente di proprietà pubblica, e il Comune valuterà gli standard qualitativi degli interventi svolti dalla ditta privata con una costante opera di vigilanza e di monitoraggio.

3.4 Descrizione dell'Ampliamento

L'area relativa al nuovo ampliamento ha la forma di un rettangolo ed è stata organizzata, dal punto di vista planimetrico, secondo un tipico sistema a scacchiera con due viali principali di ingresso ortogonali tra loro, il primo parallelo a Via Cimitero con ingresso dal piazzale dell'ultimo ampliamento cimiteriale e l'altro con ingresso dall'area in cui sorge la Chiesa Madre, di larghezza pari a 4,10 e 3,00 metri. Essi si incrociano con un sistema di viali secondari, di dimensioni variabili, in modo da formare delle piazze di forma regolare atte a garantire la necessaria flessibilità rispetto alle varie destinazioni d'uso.



L'ampliamento rispetta una perfetta simmetria e su tutto il perimetro sono presenti loculi pubblici del tipo "lateral" mentre nelle piazze centrali trovano spazio le cappelle, le edicole ed i campi di inumazione. Le piazze presentano n.24 cappelle gentilizie private ed alle loro spalle sono presenti campi di inumazione. I campi di inumazione "abbracciano" virtualmente una zona altare, utilizzabile per le cerimonie all'aperto delle funzioni religiose, al di sotto della zona altare è posizionato un ossario/cinerario comune per la dispersione delle ceneri e per la conservazione dei resti mortali che non vengono più richiesti dai parenti allo scadere delle concessione degli ossari.

Per le aree destinate a verde si prevedono piantumazioni con alberi ad alto fusto, principalmente cipressi, ed inerbimento.

I manufatti cimiteriali da realizzare sono altamente funzionali e di notevole pregio architettonico in continuità con quelli esistenti. La continuità è da intendersi nella scelta delle tipologie architettoniche delle strutture da realizzare e nel rispetto dei camminamenti esistenti nel cimitero attuale. L'attenzione posta al rapporto con il contesto è stato l'elemento fondante di tutto l'impianto progettuale.

L'intervento rispetta le caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'esistente, le uniche piccole variazioni saranno realizzate in modo tale da non determinare una "violazione" del disegno d'insieme.

I nuovi manufatti verranno realizzati in lotti successivi (lotti funzionali) e garantiranno un'adeguata disponibilità, per l'intera durata della concessione, di sepolture cimiteriali.

Il progetto si prefigge di mantenere, attraverso la scelta dei materiali e dei particolari di finitura, una continuità architettonica con gli esistenti corpi di fabbrica.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali normative alle quali si dovrà fare riferimento nella redazione del progetto dell'ampliamento cimiteriale del Comune di Brusignano sono le seguenti:

LEGISLAZIONE E NORMATIVA SPECIFICA:

- **Regolamento Edilizio e Norme di Attuazione al Piano regolatore Generale** vigenti nel Comune
- **Regio Decreto del 27 luglio 1934, n.1265** "Testo unico delle Leggi Sanitarie "
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1990 n° 285** "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria".
- **Circolare del 24 giugno 1993 n° 24** "Regolamento di polizia mortuaria. Circolare esplicativa"
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 15 luglio 2003 n° 254** "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della Legge del 31 luglio 2002, n° 179".
- **Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n.112** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli Enti Locali "

NORMATIVA GENERALE LL.PP.:

- **Decreto Ministeriale del 12 marzo 2004, n° 123** "Schemi di polizza tipo per le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative previste dagli articoli 17 e 30 della Legge quadro in materia di Lavori Pubblici del 11



febbraio 1994, n.109 e dal regolamento generale di attuazione emanato dal con D.P.R. 21 dicembre 1999, n°554, in materia di Lavori Pubblici”.

- **Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n.36** “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

NORME IN MATERIA AMBIENTALE

- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n.152** “Norme in materia ambientale “
- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n.152- Parte III^** “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”.
- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n.152- Parte IV^** “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”.

STRUTTURE

- **Legge del 5 Novembre 1971 n°. 1086;**
- **Legge del 2 Febbraio 1974 n. 64;**
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 06 giugno 2001 n° 380** e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia “
- **Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018** “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni
- **Circolare 21.01.2019, n.7:** "Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17.1.2018.

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

- **Legge del 09 gennaio 1989 n°13 e ss.mm.ii.** “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche “
- **Decreto Ministeriale del 14 giugno 1989 n° 236 e ss.mm.ii** “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia pubblica ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche “
- **Legge del 5 febbraio 1992 n°104 e ss.mm.ii** “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate “
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996 n° 503 e ss.mm.ii.** “Regolamento recante norme per la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici“
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 06 Giugno 2001 n. 380 ss.mm.ii.** (artt.77-81)

SICUREZZA

- **Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955 n° 547 e ss.mm.ii.** “Norme per la prevenzione degli infortuni “
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 07 gennaio 1956 n° 164 e ss.mm.ii** “norme di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro “



- **Decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 1956 n° 303 e ss.mm.ii** “Norme generali per l’igiene del lavoro “
- **Decreto Legislativo del 15 agosto 1991, n° 277 e ss.mm.ii** “Attuazione di direttiva CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici, e biologici durante lavoro”
- **Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii** “Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- **Decreto Legislativo del 3 agosto 2009, n.106** “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

Le opere saranno di base regolamentate dall’osservanza delle seguenti norme:

- Leggi, decreti Ministeriali, Norme CNR –UNI – ICITE – CEI e Circolari Ministeriali che fissano e regolano prescrizioni per i materiali e per l’esecuzione delle opere e ss.mm.iii..
- Leggi Regionali, Decreti, Regolamenti, Circolari in vigore nella regione e ss.mm.ii..

Prima della esecuzione delle opere il progetto dovrà essere sottoposto ai seguenti pareri ed autorizzazioni:

- Parere preventivo da parte dell’ASL per i contenuti igienico sanitari della struttura.
- Approvazione progetto esecutivo con eventuale validazione con determinazione del dirigente del servizio che costituisce autorizzazione all’edificazione.

5. CONCLUSIONI

La proposta avanzata ai sensi del comma 1 dell’art. 193 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. dalla società Italgeco s.c.a.r.l., con l’impostazione progettuale che prevede l’ampliamento del cimitero esistente in continuità architettonica e funzionale con i manufatti cimiteriali esistenti, si ritiene che vada a soddisfare nel migliore dei modi le esigenze della comunità di Brusignano, in provincia di Napoli.

L’intervento non comporta alcun sacrificio per la collettività, bensì notevoli vantaggi, perché consentirà di soddisfare le richieste dei manufatti cimiteriale da tempo inevasi e di usufruire di un’opera pubblica efficiente e funzionale per i prossimi anni.

L’opera, infine, avrà un impatto socio-economico positivo nel contesto sociale in cui andrà ad interagire in quanto vi è una notevole attesa di un ampliamento delle aree destinate ad accogliere i defunti che abbiano una buona qualità architettonica e costi contenuti, in linea con i costi medi praticati nelle zone limitrofe.

Capodrise (CE), Dicembre 2023